

Ringiovanimento chirurgico del collo M. Pelle Ceravolo

Molti sono stati i progressi della chirurgia di ringiovanimento del volto nel suo terzo superiore e medio, meno si è scritto su ciò che concerne il segmento cervico-mentoniero.

Il miglioramento dei risultati dei due terzi superiori del volto durante una ritidectomia facciale non può prescindere da un adeguato ed armonico miglioramento del terzo inferiore del volto.

Gli autori analizzano i molti parametri di diagnosi e terapia di questo inestetismo come: l'adiposità sopra e sotto muscolare della regione anteriore e laterale del collo, l'anatomia del mento e della mandibola, la flaccidità e/o le briglie del muscolo platysma, la posizione dell'osso ioide, l'importanza delle ghiandole sottomandibolari, etc..

In considerazione del fatto che il segmento cervico-mentoniero é la parte del volto in cui i trattamenti medici (fillers, tossina botulinica, etc.) ottengono risultati molto limitati, é di capitale importanza, per un chirurgo, avere la capacità di eseguire un'accurata diagnosi anatomico-clinica e conoscere le manovre chirurgiche specifiche per il trattamento di tale inestetismo.

Negli ultimi sette anni abbiamo optato per una nuova metodica che ci permette di ottenere risultati ottimali sulle briglie platismatiche e sulla lassità anteriore del collo attraverso un approccio esclusivamente laterale senza alcuna incisione sottomentoniera.